

MACOMER

Rotary Club, un seminario per conoscere il territorio

Far conoscere il territorio. Questo l'obiettivo del seminario distrettuale dell'Effettivo organizzato dal Rotary Club di Macomer e che interessava tutti i Club della Sardegna.

All'incontro ha partecipato il governatore distrettuale Daniela Tranquilli. Gli ospiti hanno visitato la chiesa di San Pantaleo, la Casa museo e al complesso nuragico di Tamuli. Il presidente Angioletto Serra, nel suo breve intervento, dopo i saluti di rito ha voluto ancora una volta ringraziare i club che hanno partecipato al progetto Afghanistan (Oristano, Olbia, La Maddalena, Ozieri, Cagliari Est, Siniscola, Sassari Nord, Nuoro, Tempio, Bosa, Cagliari Nord). Il sindaco di Macomer Riccardo Uda ha dato atto della validità degli interventi che il Rotary Club di Macomer svolge a favore del territorio. Al termine della manifestazione, sempre nell'ottica della promozione del territorio, si è svolto un pranzo con piatti tipici della tradizione nella zona di Su Cantareddu. Il governatore distrettuale ha consegnato, con una semplice e toccante cerimonia, il distintivo del Rotary al nuovo socio onorario don Salvatore Biccari. (f. o.)

Macomer. È polemica sulla possibile realizzazione dell'impianto Inceneritore, ecco i soldi

La Regione ha stanziato 20 milioni di euro

Contro l'impianto si è battuto il comitato "Non bruciamoci il futuro" che propone la realizzazione di un centro di riciclo con trattamento a freddo.

La Regione ha stanziato nei giorni scorsi ulteriori 20 milioni di euro che, aggiungendosi ai 22 già a disposizione del Consorzio industriale di Tossilo, sono destinati alla realizzazione del nuovo inceneritore di Macomer. La notizia, emersa dall'incontro svoltosi ieri fra la commissione Ambiente della Provincia di Nuoro e i responsabili di Consorzio industriale e Tossilo Spa che ha in gestione gli impianti, è confermata anche dall'assessore regionale all'Ambiente Giorgio Oppi.

LA BATTAGLIA. «All'interno di tre delibere che riguardano complessivamente l'intero sistema regionale di gestione dei rifiuti - sostiene l'assessore regionale - è inserito anche il finanziamento per il rewamping dell'impianto di Macomer. Un impegno che avevamo preso e che portiamo a compimento». Il finanziamento giunge in un momento estremamente delicato per la politica locale che per circa un anno è stata interessata dalle polemiche sulla possibile realizzazione dell'opera. Contro il nuovo inceneritore si è battuto a lungo il comitato cittadino "Non bruciamoci il futuro" che propone la realizzazione di un Centro di riciclo con trattamento a freddo dei rifiuti residui.



Il termovalorizzatore nell'area industriale di Tossilo [U.S.]

tato cittadino "Non bruciamoci il futuro" che propone la realizzazione di un Centro di riciclo con trattamento a freddo dei rifiuti residui.

L'ALTERNATIVA. Dopo una lunga polemica fra il comitato, l'amministrazione comunale di Macomer e i responsabili della Tossilo Spa, lo scorso mese di luglio il sindaco di Macomer Riccardo Uda aveva aperto uno spiraglio per verificare tecnicamente la possibile alternativa alla realizzazione del forno. «La stessa Provincia di Nuoro - sottolinea il presidente della commissione

provinciale Ambiente Ivo Carboni - vuole avere un ruolo nella programmazione del sistema e da subito si è inserita nel dibattito. Abbiamo proposto la costituzione di una Conferenza programmatica che individui eventuali modifiche da apportare al Piano provinciale sui rifiuti». Il nuovo stanziamento di fondi per realizzare l'impianto di Macomer non stupisce il rappresentante della Provincia che tuttavia sottolinea: «Se è vero che alla Regione spetta il compito di individuare i

centri di trattamento - sotto-

linea Carboni - vogliamo avere un ruolo anche perché la Regione sta facendo poco mentre il tema dei rifiuti dovrebbe essere ai primi posti dell'agenda politica».

IL REFERENDUM. In attesa che la Provincia costituisca la propria Conferenza programmatica l'unica certezza è il possibile riesplorare delle polemiche per un tema su cui lo stesso vicesindaco del Comune di Macomer e presidente della Tossilo Spa Giovanni Biccari aveva chiesto il ricorso al referendum cittadino.

Luca Contini

Bortigali. Finanziamenti negati Svincoli, niente fondi

Il sindaco protesta: «Il mio paese isolato»

Addio a tutte le risorse finanziarie per far uscire il paese dall'isolamento. L'amministrazione comunale di Bortigali sulle barricate dopo la notizia del dirottamento dei finanziamenti inizialmente stanziati per lo svincolo sulla 131.

LA PROTESTA. No alla proposta dell'Udc di modificare il progetto, trasferendo l'incrocio dal bivio di Mulargia all'altezza dell'ospedale di Nuraghe Ruggiu.

Una soluzione respinta a muso duro dal sindaco di Bortigali, il comune a cui fa capo la frazione di Mulargia. «Se il capoluogo del Marghine subisce pesantemente la crisi, questa non si risolve accorciando un pezzo di strada - osserva

il sindaco Francesco Caggiari -. Certo è che in tempi di vacche magre occorre ottimizzare le risorse disponibili, cercando di soddisfare le esigenze non di un solo comune, ma dell'intero territorio. Non possiamo permettere che ai cittadini della frazione di Mulargia, ma anche ai tanti allevatori, pure di Macomer, venga impedito di uscire sulla 131. Siamo convinti che lo svincolo, così come è stato progettato dalla Regione, non penalizzi nessuno, tanto meno il comune di Macomer.

Tra l'altro la scelta è stata fatta da tutti i sindaci interessati». Il sindaco annuncia battaglia anche per il mancato finanziamento, 2 milioni, per la realizzazione dello svincolo sulla statale 129 Macomer-Nuoro.

CANTIERE NEGATO. La Provincia aveva approvato il progetto preliminare due anni fa per eliminare uno dei punti più pericolosi della strada. L'opera, attesa da trent'anni, rientrava tra quei progetti che l'ente

intendeva realizzare col Piano triennale delle opere pubbliche. Doveva essere realizzato uno svincolo, con le apposite rampe di uscita e accesso alla 129, per Bortigali e per la strada campestre "Cobercada", che collega anche Borore e Biorri. «Anche questa è un'opera indispensabile - dice il sindaco Caggiari - ma, a quanto pare, nessuno sembra interessato alle nostre comunità. Il nostro paese, e la frazione di Mulargia, vivono una condizione di isolamento endemico, che deve essere risanata». Sono stati annullati anche i finanziamenti per i lavori di manutenzione straordinaria sulla provinciale 62, che collega il paese con la frazione di Mulargia.

Francesco Oggianu



Francesco Caggiari

LO SPORT

Taekwondo. Il seminario si è svolto sabato scorso a Nuoro Stage dal maestro Akkouh Settanta atleti a lezione

A lezione da un campione del mondo per continuare a crescere. È l'opportunità colta al balzo sabato scorso da settanta atleti di taekwondo, provenienti da ogni parte della Sardegna, che hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Accademia Arti marziali di Nuoro.

LA DELEGAZIONE. In cattedra il maestro Moustapha Akkouh, direttore tecnico delle nazionali belga e marocchina che è stato accompagnato in città da una folta rappresentativa di atleti, tra loro anche il vice campione del mondo il marocchino Zrouri Abdelkader. «È stata un'esperien-

za altamente formativa per tutti gli atleti sardi coinvolti nello stage - è il commento soddisfatto del maestro dell'Aam Nuoro Luciano Cau -. Lavorando fianco a fianco con insegnanti di altissimo livello, i nostri atleti hanno potuto osservare la tecnica agonistica che si può raggiungere con un serio lavoro e una buona guida che solo un grande maestro è capace di trasmettere ai propri allievi. Sotto questo aspetto il maestro Moustapha è altamente professionale. Una competenza - continua Cau - che non si misura solo nel sa-

per proporre esercitazioni di qualsiasi tipo, da quelle tecnico-sportivo, alle mimico-gestuali, sino a quelle di stimolo-risposta».

IL DOCENTE. «Il talento del docente è nel gestire al massimo un processo formativo, tenendo conto anche del contesto, in modo tale da dare agli atleti la possibilità di capire e trarne i giusti contenuti». A conferma di quanto sostenuto da Cau, è stata grande la soddisfazione degli atleti alla fine dello stage. «Sono certo che anche il più piccolo atleta presente in questa riunione - conclude Cau - è uscito un po' più ricco di esperienza.

Questo era l'obiettivo che ci siamo prefissati in collaborazione con la Fita regionale e con l'organizzazione di questo stage». Una profonda amicizia, quella che ormai lega il maestro marocchino alla Sardegna, perché sposato quest'anno, la squadra dell'Accademia Arti Marziali e molti atleti isolani il 17 dicembre saranno a Bruxelles per il prestigioso torneo Internazionale che il direttore tecnico della nazionale belga Moustapha Akkouh organizza da decenni.

Fabio Ledda

AGGIORNAMENTO

Le società che hanno seguito il corso

Uno stage, quello organizzato dall'Accademia Arti Marziali di Nuoro, al quale è intervenuto il presidente del Coni provinciale Sandro Floris che ha consegnato una targa ricordo al maestro marocchino. Grande la soddisfazione, considerata la presenza di atleti e tecnici di altissimo livello che sono intervenuti allo stage. Oltre al direttore tecnico della nazionale belga Moustapha Akkouh, infatti, gli atleti dell'Accademia Arti Marziali di Nuoro, quelli della società Barbaglia di Ololai, del Tkd San Sperate, del Tdk di Serramanna, del Fitness Tkd di Sassari, del Tkd Ogliastra, del Fit Style di Mogoro e del Mister 3 di Sassari, hanno potuto confrontarsi con il vice campione del mondo e l'olimpionico marocchino Zrouri Abdelkader, e con gli atleti della nazionale belga Arber Bajra, Majid El Hamouti, Ismaili Maryam, Sefkame Samir, Sofiane Ouhammou. Allo stage nuorese sono intervenuti anche i tecnici della nazionale belga Akkaoui Khalid, El Ahmadi Abdelouahab e Redoane Essadiki. (f. le.)



Gli atleti di taekwondo che hanno partecipato allo stage organizzato dall'Accademia Arti marziali di Nuoro. A sinistra, il presidente del Coni provinciale, Sandro Floris, consegna una targa ricordo al maestro Moustapha Akkouh

Obiettivo dei vertici la formazione di nuove leve

Allenatori, rinnovato il direttivo

Lunedì scorso, gli allenatori di calcio della provincia di Nuoro hanno rinnovato il direttivo provinciale. Confermato per altri cinque anni alla presidenza dell'Aiac (associazione degli allenatori di calcio) provinciale Uccio Ledda, presidente uscente, eletto all'unanimità.

Vice presidente è stato eletto Giovanni Maria Mele. Il segretario sarà Pietro Paolo Naitana, mentre i consiglieri sono Franco Saporito, Silvio Vargiu, Pietro Olanas e Graziano Tolu. Revisori dei conti Mario Purreto e Marco Macello. In tutto erano quarantuno gli allenatori nuoresi aventi diritto al voto per il rinnovo del direttivo. «Anche se per quest'anno ci sarà una deroga - afferma Uccio Ledda - a livello nazionale la categoria ha vinto un'impor-

tante battaglia con l'obbligatorietà dell'abilitazione per poter allenare una squadra di calcio. Nel football moderno, così com'era nel calcio di qualche anno fa, gli allenatori hanno sempre maggiori responsabilità rispetto ai giocatori. Per questo è imprescindibile una preparazione di fondo per poter fare da guida a una macchina complessa nei meccanismi di gioco e negli equilibri anche psicologici come quella di una squadra di calcio. In questi cinque anni di mandato cercheremo di portare avanti altre battaglie come un miglior trattamento economico della categoria che venga parificato a quello dei calciatori, e cercheremo di combattere l'abusivismo in panchina e formare il più alto numero di nuovi allenatori».

Atletica. Grande successo Trofeo Borore Corre

In centocinquanta al nastro di partenza

Erano centocinquanta gli atleti alla partenza della Borore Corre. A vincere questa quinta edizione della manifestazione organizzata all'Urpes Borore è stato Agostino Saba dell'Atletica Goceano, davanti a Mattia Denti (Goceano) e Gabriele Motzo (D.P. Porto Torres). Tra le donne successo per Maria Domenica Manchia (Runners Oschiri) davanti a Rosalba Miscali (Marathon Or) e Adalghisa Deriu (Guilcer Team).

LE CATEGORIE. Allievi-Promesse-junior: 1) Agostino Saba (Goceano), 2) Mattia Denti (idem), 3) Gabriele Motzo (Guilcer), 4) Giuseppe Falchi (Goceano), 5) Riccardo De Venuto (Orani), 6) Nicola Pinna (Guilcer), 7) Roberto Marcanceli (idem), 8) Bachiso Falchi (Goceano), 9) Daniele Licheri (Guilcer); Amatori. TM: 1) Fabrizio Serafini (Sporting), 2) Giuseppe Bonu (Borore), 3) Maria-no Marchi (Guilcer); MM35: 1) Federico Lisci (Pabillonis), 2) G. Angelo Lella (M. Acuto), 3) Gabriele Mureddu (P. Torres); MM40: 1) Giuseppe Cavallaro (Amatori), 2) Andrea Porcu (Olbia), 3) Fabrizio Floris (Ozieri); MM45: 1) Gavino Guiso (S. Giovanni), 2) Amarildo Serpi (Pabillonis), 3) Luigi Stefanopoli (Amatori); MM50: 1) Pasquale Denti (Goceano), 2) Armando Porru (Amatori), 3) Luca Dettori; MM55: 1) Francesco Lai (S. Giovanni), 2) Marco Corona (Terralba), 3) A. Giovanni Puggioni (S. Giovanni); MM60. 1) Antonio Deroma (Guspini), 2) Bachiso Denti (M. Acuto), 3) Italo Sedda (Guspini); MM65: 1) Rinaldo Nicastro (Oschiri), 2) Salvatore Secchi (P. Torres), 3) Oreste Lutzu; Mm70: 1) Carlo Porcu (Selargius).

ALLIEVE E SENIOR. 1) Maria Domenica Manchia (Oschiri), 2) Caterina Bussu (Orani). Amatori. TF: 1) Anna Sanna (Guilcer), 2) Alessandra Cherchi (Pabillonis), 3) Manuela Sanna (Guilcer); MF35: 1) Danila Iadela (Amatori Nu), 2) Rita Piras (Oristano); MF40: 1) Adalghisa Deriu (Guilcer), 2) Rita Angela Porcu (idem), 3) Lara Cipullo; MF45: 1) Rosalba Miscali (Oristano), 2) Caterina Miscali, 3) Alessandra Loddo (Oristano); MF50: 1) Enrica Vidali (Guilcer), 2) Brigitte Piollet (Guspini), 3) M. Speranza Sanna (Il Pavone); MF60: 1) Agostinange-la Cinellu (P. Torres). (f. le.)